

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 20 febbraio 2025, n. 69

Art. 27 D.Lgs. n. 105/2015 "Ispezioni" - Prescrizioni e Raccomandazioni al Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "CI.BAR.GAS S.R.L" della Società "CI.BAR.GAS S.R.L" con sede operativa e legale sulla S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG).

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini;
- la D.D. n. 10 del 13.05.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana.";
- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Inoltre, VISTI:

- il D.Lgs. n. 105 del 26 giugno 2015 “Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” entrato in vigore il 29.07.2015, di recepimento della direttiva 2012/18/UE (Seveso III) e con cui è stato abrogato il D.Lgs. n. 334/99 e smi. e alcuni decreti attuativi correlati ad esso;
- la D.G.R. n. 1865 del 19.10.2015 “D.Lgs. 105/2015 - art. 27 “Ispezioni” - Stabilimenti di «soglia inferiore». Precisazioni aspetti procedurali”, con cui la struttura regionale competente, al fine di garantire tempestivamente la continuità dell’attività di controllo degli stabilimenti di “soglia inferiore”, ha recepito le disposizioni del D.Lgs 105/2015 introducendo alcune precisazioni alla procedura di svolgimento delle “Ispezioni” di competenza regionale, di cui all’art. 27 del richiamato D.Lgs.

CONSIDERATO CHE:

- l’art. 7 c.1 lett. a) del D.Lgs. 105/2015 attribuisce alle Regioni, relativamente agli stabilimenti di “soglia inferiore”, oltre al compito di predisporre il piano regionale delle ispezioni e il programma annuale, anche quello di svolgere le ispezioni ordinarie e straordinarie compresa l’adozione dei provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- le “Ispezioni” di cui all’art. 27 del D.Lgs. 105/2015 sono effettuate da ARPA Puglia sulla base dei criteri e delle modalità di cui all’allegato H del richiamato D.Lgs. 105/2015 e conformemente alle precisazioni riportate dalla D.G.R. 1865/2015;
- lo stabilimento a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore denominato “CI.BAR.GAS S.r.l.” gestito dalla Società “CI.BAR.GAS S.r.l.”, è stato oggetto delle seguenti ispezioni:
 - la prima, effettuata nel mese di luglio 2013 ai sensi dell’art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi., le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 60586 del 24.10.2013 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 65 del 06.11.2013;
 - la seconda, effettuata nei mesi di Marzo e Giugno 2015 ai sensi dell’art. 25 del previgente D.Lgs 334/99 e smi. seguendo la programmazione regionale prevista dalla nota prot. 4677 del 24.11.2014, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 32384 del 08.06.2015 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente ed impartite con DD. n.9 del 22.06.2015;
 - la terza effettuata nei mesi di Luglio, Settembre e Novembre 2018 ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 84313 del 19.12.2018 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n.17 del 31.01.2019 e successiva DD. n.40 del 28.02.2019;
 - la quarta effettuata nel mese di Dicembre 2021, ai sensi del D.Lgs 105/2015, le cui risultanze sono state riportate dalla Commissione ispettiva nel “Rapporto Finale di Ispezione” prot. 11730 del 17.02.2022 e successivamente fatte proprie dalla struttura regionale competente con DD. n. 99 del 25.03.2022 e successiva DD. n.158 del 09.05.2022;
- con DD. n. 81 del 05.03.2024, la Regione Puglia ha adottato il “Primo aggiornamento del Piano Regionale Triennale 2023-2025” e il “Programma Regionale Anno 2024” che, tra le ispezioni ordinarie previste per l’anno 2024, comprende quella riguardante lo stabilimento DR007 denominato “CI.BAR.GAS S.r.l.” gestito dalla Società “CI.BAR.GAS S.r.l.”;
- in osservanza a quanto sopra, nonché al successivo mandato ispettivo prot. n.181183/2024 del 12.04.2024 della struttura regionale competente, la Direzione Generale di ARPA Puglia con nota prot. 69704 del 24.09.2024, ha comunicato al Gestore l’avvio dell’ispezione ordinaria ai sensi dell’art. 27 del D.Lgs. n.105/2015;
- la Commissione, composta da funzionari tecnici di ARPA Puglia, nei giorni 8-22 Ottobre e 6-19 Novembre 2024, ha ispezionato lo stabilimento “CI.BAR.GAS S.r.l.”, seguendo le procedure operative contenute nella parte II dell’Allegato H del D.Lgs. n. 105/2015 e con le seguenti finalità:
 - accertare l’adeguatezza della Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti posta in atto dal

- Gestore e del relativo Sistema di Gestione della Sicurezza, ai contenuti richiesti dall'Allegato B del D.Lgs. n. 105/2015;
- condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati nello stabilimento, al fine di verificare che il gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle loro conseguenze;
 - verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni;
- con nota prot. 8186/2025 del 10.02.2025, la Direzione Generale di Arpa Puglia ha trasmesso alla struttura regionale competente il "Rapporto finale di ispezione" (di seguito "Rapporto") redatto dalla Commissione ispettiva, in conformità alla struttura prevista dalla sezione 5 appendice 2 dell'allegato H del D.Lgs n. 105/2015.

TUTTO QUANTO PREMESSO, ESAMINATA LA DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI, SI OSSERVA CHE:

- in data 19.11.2024, la Commissione ispettiva, a seguito della conclusione dell'ispezione, ha presentato al Gestore le risultanze dell'ispezione svolta, illustrando i rilievi, le non conformità e le criticità rilevate durante l'attività ispettiva al fine di avere certezza dell'avvenuta comprensione da parte dello stesso (cfr. ALLEGATO 1 – Verbale di chiusura ispezione prot. n. 84234 del 20.11.2024);
- risulta necessario fare proprie le risultanze dell'ispezione svolta dalla Commissione, così come descritte nel summenzionato "Rapporto" prot. 8186/2025 del 10.02.2025 ed in particolare i rilievi e non conformità riscontrate e puntualmente documentate dalla Commissione nel cap.7 "Riscontri, rilievi, raccomandazioni e proposte di prescrizione sul sistema di gestione della sicurezza" dello stesso;
- al cap. 8 denominato "Risultanze da precedente ispezione ai sensi dell'art.27 del D. Lgs. n.105/15" del "Rapporto", la Commissione ispettiva ha attestato l'avvenuto recepimento delle "raccomandazioni" rivenienti dalla precedente ispezione impartite con DD. n. 99 del 25.03.2022 e successiva DD. n.158 del 09.05.2022, nonchè l'attuazione delle azioni correttive del Gestore riferibili alle prescrizioni riportate nella citata DD. n.99/2022";
- il livello del SGS-PIR risulta "Mediocre" così come asserito dalla commissione ispettiva al § 11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione" del capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" che recita: *"Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto è stato rilevato un significativo numero di non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D. Lgs. n.105/2015"*;

RITENUTO:

- di fare proprie le "raccomandazioni" elencate al § 11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione" del cap. 11 "Conclusioni" del "Rapporto";
- di accogliere le "prescrizioni" proposte dalla Commissione ispettiva e riportate al medesimo §.11.1 "Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione";
- di adottare, ai sensi del D.Lgs. n.105/2015 e della D.G.R. n. 1865/2015, gli atti consequenziali in esito alle evidenze riportate nel richiamato cap.11 del "Rapporto" nonchè tutti gli atti successivi che eventualmente si rendessero necessari in adempimento alla normativa vigente;
- necessario che il Gestore adegui il SGS-PIR dello stabilimento in questione, adottando tutte le misure idonee a prevenire gli incidenti rilevanti e a limitarne le conseguenze per l'uomo e l'ambiente, nel rispetto dei principi dettati dal D.Lgs. 105/2015;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di adottare il presente atto ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e della D.G.R. Puglia n.1865/2015.

Di prendere atto del "Rapporto" articolato in una relazione di 29 pagine e n.8 allegati, trasmesso dalla Direzione Generale ARPA Puglia con nota prot. 8186/2025 del 10.02.2025, riferito all'ispezione ordinaria condotta con le modalità operative di cui all'allegato H del D.Lgs 105/2015 e svolta presso lo stabilimento denominato "CI. BAR.GAS S.R.L" della Società "CI.BAR.GAS S.R.L" con sede operativa e legale sulla S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG), che viene trasmesso al Gestore a mezzo pec con separata comunicazione.

Di prendere atto del verbale di chiusura ispezione datato 19.11.2024 (rif. prot. 84234 del 20.11.2024), con cui la Commissione ispettiva ha accertato che le risultanze emerse dalla richiamata ispezione sono state chiaramente comprese dal Gestore.

Di accogliere le "proposte di prescrizioni" e fare proprie le "raccomandazioni" formulate dalla Commissione ispettiva e riportate al §. 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento.

Di prendere atto del livello "Mediocre" del SGS-PIR così come attestato dalla commissione ispettiva al §11.1 del cap.11 del "Rapporto".

Di diffidare, a causa del livello "Mediocre" sopra richiamato, il Gestore dello stabilimento "CI.BAR.GAS S.R.L" con sede operativa e legale sulla S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG), a porre in atto entro e non oltre 60 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, tutte le misure necessarie per adempiere alle "prescrizioni" riportate nel § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto" allegato al presente provvedimento, evitando, in via del tutto eccezionale, la presentazione del cronoprogramma di cui al p.to 5 della D.G.R. 1865/2015.

Di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio TSGE di Arpa Puglia e al Servizio AIA-RIR, entro i predetti 60 giorni una relazione corredata da documentazione attestante l'avvenuto puntuale adempimento alle "prescrizioni" formulate nel § 11.1 del Capitolo 11 "Conclusioni" del "Rapporto". Detta relazione, dovrà riportare in calce la sottoscrizione del Gestore ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

Di stabilire che il Gestore dovrà trasmettere al Servizio AIA-RIR e per conoscenza al Servizio TSGE di Arpa Puglia, entro 15 giorni dalla data di comunicazione del presente atto, un cronoprogramma corredata da una relazione che espliciti le modalità e i tempi di attuazione delle azioni necessarie ad ottemperare alle "raccomandazioni" di cui al § 11.1 del "Rapporto". Le scadenze temporali riportate nel citato cronoprogramma, dovranno essere commisurate alla natura e complessità delle "raccomandazioni" impartite e pertanto ricondotte ai tempi strettamente necessari per l'attuazione delle stesse.

Di rinviare a successivo atto l'approvazione del suddetto cronoprogramma ai sensi del D.Lgs. n. 105/2015 e DGR. n. 1865/2015.

Di demandare ad Arpa Puglia, sulla scorta di quanto prodotto dal Gestore e di eventuali ulteriori sopralluoghi (ove ritenuti necessari), la verifica ed il controllo sull'avvenuto adempimento alle "prescrizioni" impartite con il presente atto, al fine di controllarne l'adeguatezza ed assicurare un efficace ed idoneo Sistema di Gestione

della Sicurezza.

Di richiamare, in via precauzionale e preventiva, il contenuto dell'art. 28 c.8 del D.Lgs. n. 105/2015, per quanto attiene il mancato adempimento alle disposizioni impartite.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;
- sarà pubblicato:
 - in formato elettronico nelle pagine del sito web <https://trasparenza.regione.puglia.it/> nella sottosezione di Il livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
 - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile sul sito web <https://www.regione.puglia.it/pubblcicita-legale> nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA sarà:
 - trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- sarà notificato al Gestore dello stabilimento denominato "CI.BAR.GAS S.R.L" della Società "CI.BAR.GAS S.R.L" con sede operativa e legale sulla S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG);
- sarà trasmesso per conoscenza all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al Comune di Cerignola, al Servizio TSGE di Arpa Puglia, al Comitato Tecnico Regionale Seveso presso la Direzione Regionale VV.F. Puglia, alla Prefettura di Foggia, al Comando Provinciale VV.F. Foggia e alla Direzione del Servizio SPESAL dell'ASL di Foggia;
- fa salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e/o Uffici, pertanto non sostituisce altre Autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi dovuti a termini di legge.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_Estratto RFI ARPA Puglia prot. 8186 del 10.02.2025.pdf - 8649a45610a343769dd31344f71ae08b79d094a2d9507f9a98b8ea5d43217782

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

ALLEGATO

Estratto dal "*Rapporto*" ARPA Puglia prot. 8186/2025 del 10.02.2025

Stabilimento: "CI.BAR.GAS S.R.L"- **Società:** "CI.BAR.GAS S.R.L"
Sede operativa/legale: S.P. 143 KM 3,300 - 71042 Cerignola (FG)



11 Conclusioni

11.1 Esito dell'esame pianificato dei sistemi organizzativi e di gestione

Il SGS-PIR, così come attualmente riscontrato, è risultato quasi conforme ai requisiti minimi di legge o standard del settore, ma con diversi aspetti non pienamente soddisfatti, in quanto è stato rilevato un significativo numero di non conformità secondo i criteri e le definizioni contenute nell'Allegato H del D. Lgs. n.105/2015 (Livello "Mediocre").

Riguardo ai rilievi e alle non conformità riscontrate e puntualmente documentate nel capitolo 7 di questo Rapporto, la Commissione ritiene necessario proporre raccomandazioni e formulare proposte di prescrizione alla "Regione Puglia".

Raccomandazioni della Commissione

Si riportano, di seguito, le raccomandazioni della Commissione riguardanti i rilievi riscontrati durante l'attività ispettiva.

2. Organizzazione e personale

2.ii - Attività di informazione

La Commissione raccomanda al Gestore di integrare l'SGS PIR con le definizioni di "informazione", "formazione" e "addestramento" secondo l'Appendice 1 dell'Allegato B al D. Lgs. n.105/2015.

4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione raccomanda al Gestore di articolare ed organizzare il "Programma di manutenzione periodica" (Allegato 17 alla procedura SGS 4.1) in modo da rendere consultabili le registrazioni secondo la frequenza stabilita in procedura.

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare il documento relativo allo studio legato all'invecchiamento delle apparecchiature in stabilimento.

4.ii Gestione della documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di revisionare la sezione *Riferimenti* delle singole procedure di sistema con gli eventuali richiami fatti nel corpo delle stesse, nonché aggiornare i vari riferimenti normativi e legislativi.

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione raccomanda al Gestore di compilare il "Registro dei controlli apparecchi a pressione" (Allegato 4 della PGS 4.9) per le verifiche periodiche biennali condotte sui serbatoi N. Fabbrica 4142 e n.4143, alternativamente, di revisionare la procedura PGS 4.9 prevedendo la sola archiviazione delle evidenze documentali dell'organismo qualificato.

6. Pianificazione di emergenza

6.i Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione

La Commissione raccomanda al Gestore di aggiornare i numeri telefonici esterni in Allegato A al PEI.

6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione raccomanda al Gestore di predisporre le schede dell'Allegato G al PEI correlate ad ogni specifico TOP Event credibile identificato nell'Analisi di rischio.

6.iii Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza

La Commissione raccomanda al gestore di mantenere evidenza documentale del controllo periodico semestrale sui n.13 rilevatori gas.



7. Controllo delle prestazioni

7.i Valutazione delle prestazioni

La Commissione raccomanda al Gestore di individuare degli indicatori di prestazioni correlabili alle varie sezioni del SGS PIR per poterne monitorare l'efficienza ed efficacia.

La Commissione raccomanda al Gestore di individuare gli indicatori di prestazioni in modo da garantire il confronto tra gli obiettivi da raggiungere riportati nel Documento di Politica PIR ed i risultati ottenuti annualmente.

8. Controllo e revisione

8.i Verifiche ispettive

La Commissione raccomanda al Gestore di utilizzare per gli audit di sicurezza i Moduli previsti specificatamente nella procedura PGS 7.1.

Proposte di prescrizione

Si riportano, di seguito, le proposte di prescrizione della Commissione riguardanti le non conformità riscontrate durante l'attività ispettiva.

2. Organizzazione e personale

2.ii - Attività di informazione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di predisporre un piano di informazione documentato con indicazione degli argomenti, periodicità e durata secondo quanto previsto dall'Appendice 1 dell'Allegato B al D. Lgs. n.105/2015.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di produrre e conservare il riscontro degli esiti delle verifiche di apprendimento, conformemente a quanto disposto dal punto 1.3 dell'Appendice 1 Allegato B al D. Lgs. n.105/2015.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di rispettare le modalità e la periodicità dell'attività informativa alle ditte terze ai sensi di quanto disposto dai punti 1.8 e 1.3 dell'Appendice 1 Allegato B al D. Lgs. n.105/2015.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare l'Allegato 3 alla procedura 2.5 "Informazione del personale, della popolazione ed Autorità locali" al Regolamento REACH.

2.iii Attività di formazione ed addestramento

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di predisporre un piano di formazione-addestramento documentato con indicazione degli argomenti, periodicità e durata secondo quanto previsto dall'Appendice 1 dell'Allegato B al D. Lgs. n.105/2015.

2.iv Fattori umani, interfacce operatore ed impianto

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di integrare la Procedura 2.2 "Attività di Formazione e addestramento del personale" prevedendo di realizzare quanto previsto ai punti 2.1 e 2.2 dell'Appendice 1 Allegato B al D. Lgs. n.105/2015 in occasione dell'assunzione, del trasferimento di mansione e dell'introduzione di modifiche in stabilimento.

3. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

3.ii Identificazione dei possibili eventi incidentali ed analisi di sicurezza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di allineare le informazioni riportate in Notifica n.3352 e nella tabella "Eventi incidentali e misure adottate" con quelle rivenienti dall'Analisi di rischio Ediz. del 16/05/2019.



4. Controllo operativo

4.i Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di allineare le informazioni riportate nel **“Programma di manutenzione periodica”** (Allegato 17 alla procedura SGS 4.1) con quelle in Allegato 1 **“Prove periodiche di funzionalità sistemi antincendio”** alla procedura SGS 4.4.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di registrare tutti i controlli previsti nel **“Programma di manutenzione periodica”** (Allegato 17 alla procedura SGS 4.1) secondo la frequenza stabilita in procedura.

4.iii Procedure operative e istruzioni nelle condizioni normali, anomale e di emergenza

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di rinnovare la segnaletica di sicurezza ubicata in stabilimento.

4.iv Le procedure di manutenzione

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di aggiornare gli Allegati 1 e 3 alla procedura 4.9 con le sole attrezzature ed impianti soggetti a verifiche di legge presenti in stabilimento.

4.v Approvvigionamento di beni e servizi

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di qualificare i consulenti ed i fornitori (di beni e servizi) secondo quanto previsto dalla procedura 2.3A **“Procedura per la realizzazione di contratti di appalto, opere e somministrazione e per la qualificazione delle aziende terze”**.

6. Pianificazione di emergenza

6.ii Ruoli e responsabilità

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di inserire in ogni scheda dell'Allegato G al PEI tutte le azioni da espletarsi ed i presidi antincendio che si attivano per ogni singolo TOP Event (jet fire, flash fire, pool fire, dispersione, nonché varie aree dello stabilimento).

8. Controllo e revisione

8.ii Riesame della politica di prevenzione del SGS

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di integrare la procedura PGS 8.1 inserendo la revisione del Documento PIR a seguito di valutazione negativa delle performance secondo gli indicatori di procedura stessa.

La Commissione propone di prescrivere al Gestore di redigere e mantenere evidenza dei verbali di Riesame della Direzione con i quale si riemette il Documento di Politica PIR.

11.2 Esito dell'esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici

La Commissione, sulla scorta dei riscontri effettuati nel capitolo 7 ed in particolare sulle verifiche svolte puntualmente descritte nel capitolo 9, non ritiene necessario formulare ulteriori raccomandazioni/proposte di prescrizione.

11.3 Inviti alle Autorità

Prefettura di Foggia

La Commissione invita la Prefettura di Foggia a voler provvedere all'aggiornamento del PEE dello Stabilimento ai sensi dell'art. 21 c.6 del D. Lgs. n.105/15 e s.m.i. facendo presente che le aree di danno calcolate dal Gestore nell'Analisi di Rischio, riportate nella Notifica n.3352 (approvata da ISPRA il 28/10/2021) e nel PEI sono differenti da quelle indicate nel PEE approvato il 24/06/2013 (con il prot. nr. 113/2007 area V protezione civile). [cfr. sito internet: <https://prefettura.interno.gov.it/it/prefetture/foqgia/piano-emergenza-esterna-deposito-apl-cibarqas-srl-cerignola>].